

COHOUSING PER L'AUTISMO A CAVASO

Un villaggio aperto per battere l'autismo. Il progetto in Europa di cohousing per chi soffre di autismo. Il progetto è della fondazione "Oltre il labirinto" di Treviso. La cronaca in un pezzo di Laura Canzian sulla Tribuna di Treviso

CAVASO (TV) - Otto famiglie trevigiane sono pronte a trasferirsi a Cavaso del Tomba e a Pederobba per dare vita al primo progetto in Europa di "cohousing" per chi soffre di autismo. Il progetto è della fondazione "Oltre il labirinto" di Treviso ed è dedicato a Monica Migotto, la cofondatrice della onlus, mamma di tre figlie, venuta a mancare a 42 anni lo scorso febbraio. I "pionieri" del progetto metteranno a disposizione la loro abitazione per consentire ai soggetti autistici di svolgere attività e terapie. Costo del progetto: 3 milioni di euro di cui 1,5 milioni sono stati richiesti alla Regione tramite i "Fondi di rotazione" (un prestito a tasso zero da restituire in 20 anni). Il resto sarà devoluto dalle famiglie anche se si confida in un aiuto dei privati e delle associazioni.

"Oltre a essere stata una delle socie fondatrici della fondazione, Monica è stata la prima ad aver sognato questa sorta di villaggio aperto", racconta Mario Paganessi, direttore generale di "Oltre il labirinto". La fondazione ha inviato all'assessore regionale al Sociale Remo Sernagiotto l'intero progetto che prevede che i ragazzi autistici abili al lavoro possano creare strutture commerciali e di svago fruibili da tutti, magari anche dai turisti. Anche famiglie fuori regione hanno chiesto di poter partecipare in futuro al progetto, dando la disponibilità a trasferirsi nella Marca. (Laura Canzian - La Tribuna di Treviso)

(Fonte: www.superabile.it)